

Trafilerie: in calo i volumi produttivi

La Provincia del 17 novembre 2023, pagina dedicata all'evento "Bilanci d'acciaio".

Trafilerie: in calo i volumi produttivi

L'appuntamento. Il convegno organizzato da Siderweb ha evidenziato la frenata di tutta la filiera dell'acciaio. In un anno la produzione dei tirabaglia è diminuita del 16%, nel 2024 la domanda dovrebbe tornare a crescere

GIANFRANCO COLOMBO
LECCO

In provincia di Lecco, capitale della trafilatura italiana, l'intera filiera siderurgica vale quasi 4 miliardi di euro. Si comprende, quindi, il peso che il settore ha nella nostra economia. E anche per questo, ogni anno Siderweb, la community dell'acciaio organizzata a Lecco con un convegno dedicato alle trafile.

Il tema scelto per quest'anno, era "Trafilando nell'incertezza". L'incontro è stato organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Como e Lecco. Dopo i saluti di Paolo Morandi, amministratore delegato di Siderweb, e Lorenzo Riva, vicepresidente della Camera di Commercio Como e Lecco, si è entrati nel vivo del convegno con l'intervento di Stefano Ferrari, responsabile dell'ufficio studi di Siderweb.

Precedente

«Nei primi otto mesi del 2023 - ha detto Ferrari - l'indice della produzione delle trafile italiane ha evidenziato un calo del 16,7% rispetto allo stesso periodo del 2022 e dell'8,5% rispetto allo stesso periodo del 2021. Una situazione difficile che è precipitata soprattutto a luglio-agosto con tassi di attività molto bassi rispetto all'anno precedente. Inoltre, la domanda di acciaio in Italia è prevista in calo del 7,2% nel 2023. Dovrebbe segnare il segno più nel 2024».

A seguire c'è stata una tavola rotonda, moderata dal direttore

del nostro quotidiano Diego Minonzi, a cui hanno partecipato Edoardo Zanardelli, vice direttore Calcotto, Andrea Beri, amministratore delegato Ita, Francesco Silvestri, presidente Ancem (Associazione Mollifici Italiani) e Davide Vellani di Bper Banca. S'è parlato innanzitutto della situazione di questo 2023.

«Rispetto al biennio 21/22 questo 2023 è molto diverso - ha detto Zanardelli - C'è una decisa debolezza nella domanda e non c'è correlazione tra i costi della materia prima e quelli dei prodotti finiti. Ciò che ha creato grosse difficoltà è stato l'aumento del costo dell'energia, che è aumentata dell'81% ed il mercato non è riuscito ad assorbire questi enormi rincari». Da parte sua Andrea Beri ha sottolineato come il 2023 sia stato un anno a diverse

velocità e che ha visto situazioni alternanti a seconda dei vari cluster. «Un problema è stata la crisi della Germania, ma di buono c'è che i tedeschi hanno ricominciato a comprare in Italia per la qualità dei nostri prodotti».

Complimenti

Sulla sostenibilità Beri è stato estremamente chiaro: «Siamo arrivati all'acciaio verde: il risultato è che ci fanno i complimenti, ma poi vanno a comprare in India o in Thailandia dove la sostenibilità non è neanche presa in considerazione». Su cosa significherà per il suo comparto l'auto elettrica, Francesco Silvestri ha spiegato: «L'impatto dell'auto elettrica diminuirà il



Edoardo Zanardelli, vice direttore business del Calcotto



Francesco Silvestri (a sinistra) e Andrea Beri



La sala della Camera di commercio in via Tonale

componente elastico nelle auto del 90%. Basti dire che su un chilo di molle usate oggi, con l'auto elettrica se ne userà un etto. È ovvio, dunque che guardiamo a questa evoluzione con timore».

Sui tassi di interesse è intervenuto Davide Vellani: «Veniamo da un periodo in cui ci sono stati nove aumenti dei tassi. Dunque, il problema è stata la rapidità con cui sono avvenuti questi rialzi. Di buono possiamo dire che c'è stata una tregua nel meeting europeo di ottobre. I dati più recenti ci dicono che l'inflazione sembra in diminuzione. Di questo passo i tassi dovrebbero iniziare a calare nella primavera o alla metà del 2024».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Contrazione dei fatturati E anche i margini frenano

L'analisi di Siderweb ha rivelato ottime performance delle trafile nel biennio 2020-22, mentre meno brillante è il 2023. Le previsioni per quest'anno, relativamente alla filiera delle trafile, sono state analizzate da Gianfranco Tosini, dell'Ufficio Studi Siderweb.

«Nel 2023 si prevede una riduzione della produzione in quasi tutti i cluster utilizzatori di prodotti trafiletti, - ha specificato Tosini - a eccezione della

fabbricazione di autoveicoli e altri mezzi di trasporto. Anche il fatturato è atteso in calo sia per la riduzione delle vendite in quantità sia per la diminuzione dei prezzi rispetto al 2022. Di conseguenza, pure la marginalità subirà un calo a causa della contrazione del markup (rapporto tra il prezzo di un bene e il suo costo) e dell'aumento dell'incidenza dei costi fissi».

Tutto questo provocherà una contrazione della liquidità, il cui

fabbrico diminuirà per la minore necessità di finanziamento del capitale circolante. Infine, peggiorerà il livello di sostenibilità del debito a causa della riduzione del differenziale fra la redditività del capitale finanziario investito e dell'aumento del costo medio dei debiti finanziari rispetto al 2022».

Le previsioni per il 2024 sono migliori: «L'anno prossimo situazione migliorerà - ha sottolineato Tosini - grazie all'aumento della produzione e del fatturato (che con molta probabilità resterà sotto i livelli del 2022), a una modesta crescita della redditività e della liquidità». **G. Col.**

Novatex, business globale I segreti delle grandi firme

Evento

L'impresa di Oggiono ha organizzato una serata con due protagonisti mondiali dell'economia

La Novatex, di Oggiono, in occasione dell'appuntamento annuale "World Business Forum - Milano", ha organizzato la serata: "Chi siamo? Nessuno, qualcuno, oppure...? Impariamo ad ascoltare noi stessi per capire chi siamo o chi vorremmo essere».

Ne hanno parlato due speakers internazionali di eccezione: Greg Hoffman, ex responsabile marketing di Nike e Felipe Gomez, pianista ed esperto di imprenditorialità, innovazione e virtuosismo. In apertura, Natale Castagna, anima e mente di Novatex, ha presentato la situa-



Natale Castagna (a destra) e Greg Hoffman

zione dell'azienda e le difficoltà di un periodo non facile: «Sinceramente abbiamo anche pensato di rinunciare a questo appuntamento. Da una parte c'è stato il grave incidente sul lavoro che ci ha riguardato direttamente e

che ancora ci tormenta, dall'altro non va dimenticato che Novatex fa parte del gruppo israeliano Tama e che 160 dipendenti del gruppo sono ora al fronte. Poi mi sono lasciato convincere: bisogna andare avanti e appun-

tamenti come questo aiutano a pensare al significato vero di quello che abbiamo fatto e continueremo a fare».

Ha poi preso la parola Greg Hoffman dietro al quale campeggiava l'immagine di una scarpa, la sua prima Nike: «Quella che vedete non è una semplice scarpa, è un'emozione, perché proprio le emozioni che sanno trasmettere distinguono i brand migliori da tutti gli altri. Non è un caso, dunque, se quella scarpa è la più venduta al mondo anche se è stata progettata quarant'anni fa. Questo è stato possibile perché non ci sono limitati valori emotivi».

Ma come è stato possibile per un marchio come Nike imporsi in tutto il mondo e continuare ad essere un'icona? Greg Hoffman ha cercato di sintetizzare questo miracolo commerciale e non solo: «Innanzitutto bisogna sapere prendere un rischio. L'innovazione avviene raramente quando si è cauti. In secondo luogo ci vuole empatia, perché è quella che dà il via al gioco dell'innovazione. Segue la necessità assoluta di avere curiosità, essere collaborativi ed

avere visionarietà». È stata poi volta di Felipe Gomez, che Natale Castagna ha presentato come un pianista ed un comunicatore originale e pieno di sorprese. Bisogna dire che le attese non sono andate deluse visto che Gomez è anche riuscito a far cantare all'intera platea "Viva la vida" dei Coldplay. Ma la di là di questo, l'intervento di Gomez ha voluto far riflettere sull'essere virtuosi ed ha iniziato con una riflessione interessante sulla musica e su cosa sia necessario per essere dei bravi musicisti. Come per i grandi leader in campo musicale, anche nella vita per affermarsi ci vogliono alcuni fattori che Gomez ha elencato tra citazioni musicali di Mozart, Beethoven, i già citati Coldplay, Morricone e Henry Mancini (quello della Pantera Rosa): «Per essere virtuosi ci vuole innanzitutto metodo, che si compone di disciplina, pratica e perseveranza, tutti fattori che permettono di arrivare all'eccellenza operativa. C'è poi l'attitudine che comporta una sintesi tra empatia, servizio ed umiltà e poi la passione che si estrinseca con l'amore, il coraggio e la prudenza». **G. Col.**

La scheda

Un'impresa leader e innovativa

Il fatturato 2022 di Novatex è stato di 86 milioni di euro, i dipendenti sono 135 a Oggiono e 75 nel sito di Ferrandina. Dal 1977 Novatex Italia con sede ad Oggiono, è sinonimo di innovazione nelle reti per rotospese. Dal 1999 Novatex entra a far parte del gruppo israeliano Tama. Da quasi cinquant'anni si distingue per produzione di reti molto affidabili. Su tutto emerge la grande capacità di innovare. Sono tre gli asset aziendali che sanciscono la leadership tecnica di Novatex: la costante assistenza al fianco degli operatori del settore, la collaborazione con importanti istituti universitari, che indirizza l'evoluzione dei prodotti Novatex verso la ricerca di una sempre maggiore qualità del raccolto e, soprattutto, la flessibilità della tecnologia Novatex. **G. Col.**

“Lavorazioni meccaniche e utensileria – Lecco Skills Training Lab”: aperte le iscrizioni

Ieri pomeriggio, presso l'istituto Fiocchi di Lecco, si è tenuto l'Open Day di presentazione della terza edizione di **“Lecco Skills Training Lab – Formarsi per ripartire”**, corso gratuito di riqualificazione professionale nel settore meccanico, rivolto a residenti in provincia di Lecco disoccupati, in cassa integrazione a zero ore o che hanno abbandonato gli studi, d'età compresa tra 18 e 55 anni.

L'offerta formativa è strutturata in un percorso base e in un percorso avanzato, per un totale di **397 ore di lezioni d'aula e di laboratorio** e di due mesi di tirocinio formativo presso aziende metalmeccaniche del territorio lecchese con rilascio finale di un attestato di competenze.

Requisiti di accesso: possesso licenza media o titolo di studio certificato conseguito nel proprio paese di origine, certificazione di lingua italiana almeno di livello A2.

Oltre a un'indennità mensile di tirocinio, è prevista anche l'erogazione ai corsisti di un attestato di partecipazione legata alla frequenza delle lezioni.

Api Lecco Sondrio è capofila del progetto formativo **“Lavorazioni meccaniche e utensileria”** con il supporto e la collaborazione di Provincia di Lecco, Camera di Commercio Como-Lecco, Ufficio scolastico per la Lombardia (Lecco), Compagnia delle Opere Lecco Sondrio, Istituto Fiocchi, CPIA Lecco “De Andrè”, Fondazione Parmigiani-CFP Aldo Moro, Confartigianato Imprese Lecco e Confindustria Lecco Sondrio.

Alla giornata di apertura hanno partecipato, e spiegato i dettagli del corso, **Stefania Beretta** (responsabile formazione

Api Lecco Sondrio), **Carlo Malugani** (consigliere Provincia di Lecco), **Antonio Papalia** (docente Istituto Fiocchi), **Armando Turrisi** (formatore CFP Aldo Moro), **Luigi Pescosolido** (azienda Rapitech) e tre testimonianze di **corsisti** delle edizioni precedenti che ora hanno trovato lavoro nelle aziende del territorio lecchese.

A seguire si è tenuta la visita dei laboratori dell'istituto Fiocchi dove i partecipanti al corso metteranno in pratica le nozioni apprese in aula.

[Cliccando qui](#) è possibile scaricare volantino e modulo di iscrizione del corso.

Chiusura delle iscrizioni al corso giovedì **30 novembre 2023**, partenza delle lezioni a dicembre.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Api Lecco Sondrio (via Pergola 73 Lecco): formazione@api.lecco.it, 0341.282822

Anna Masciadri
Ufficio Stampa

Tfr: indice di rivalutazione relativo al mese di ottobre 2023

L'Istat ha diffuso l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, risultato nel mese di **ottobre 2023** indice pari a **119,2**.

In applicazione dell'art. 5 della Legge n. 297/82, nei casi di risoluzione del rapporto di lavoro **dal 15 ottobre 2023 al 14 febbraio 2023**, la percentuale di rivalutazione da applicare al Tfr ammonta a **1,884518%**.

Break formativi in tema sicurezza: risorse da Opnm per coprire i costi

Che cosa si intende con break formativo?

E' un'iniziativa breve, che può durare 15-30 minuti e che si svolge in azienda, presso gli impianti, in area produttiva. Ne parlano l'art.67 e l'allegato 33 del contratto nazionale Unionmeccanica Confapi Pmi. Sono considerati uno strumento efficace per il coinvolgimento attivo dei lavoratori, ai fini del miglioramento della salute e sicurezza sul lavoro. Completano la formazione obbligatoria in aula, con una formazione sul campo, nel proprio effettivo ambiente di lavoro.

La novità è che l'[Opnm, Organismo Partetico Nazionale Metalmeccanici](#), ha deciso l'erogazione di contributi per coprire i costi di realizzazione di quei **Break Formativi** che non hanno valenza per la formazione obbligatoria ma si configurano come aggiuntivi e che coinvolgono personale aziendale come Rssp – preposto – Rls o Rlst nel ruolo di formatore (senza le qualifiche del decreto 6 marzo 2013).

Il contributo è compreso fra **400 e 500 euro** per azienda, a fronte della presentazione delle evidenze di svolgimento, entro il 31/07/2024 di uno o più break formativi, attentamente pianificati e realizzati.

In allegato al bando è disponibile una “traccia” per aiutare la progettazione corretta e la realizzazione efficace di questa formazione on the job.

Api Lecco Sondrio intende supportare coloro che volessero sperimentare questa modalità di “formazione sul campo” sia dal

punto di vista della progettazione e realizzazione, sia da quello della domanda di rimborso. Se siete interessati, chiamate (0341.282822) o scrivete a silvia.negri@api.lecco.it

Le domande di rimborso dovranno essere presentate attraverso l'accesso all'[Area Riservata EBM](#)

(SN/am)

[7869_N.L._ss_-_BREAK_FORMATIVI_SICUREZZA_2023_2024_All_33_CCNL_UNIONMECC_CON_FAPI_26_maggio2021.pdf](#)

[Download](#)

[7871_N.L._ss_-_BREAK_FORMATIVI_SICUREZZA_2023_2024_BANDO_OPNM.pdf](#)

[Download](#)

Webinar ADR: “Esenzione dalla nomina del consulente per il trasporto di merci pericolose”

Con riferimento alle novità introdotte dal DM 7 agosto 2023 di cui si dava conto nella [circolare API n.509 del 5 ottobre 2023](#) cui si rimanda, si segnala l'organizzazione in dicembre di un breve webinar sull'argomento, che possa orientare le aziende che non hanno posto attenzione al tema o che finora lo hanno rimandato.

Martedì 12 dicembre 2023 dalle h.14.30 si terrà il webinar “Esenzione della nomina del consulente ADR alla luce del DM 7 agosto 2023”

Si ricorda che ADR deriva da “Agreement for transport of

Dangerous goods by Road” che è l’accordo europeo sui trasporti internazionali di merci pericolose su strada.

Il Decreto 7 agosto 2023 ufficializza le specifiche condizioni sotto le quali molte imprese possono beneficiare dell’esenzione dalla nomina del Consulente ADR per le attività di trasporto, spedizione e le operazioni connesse di imballaggio, carico, riempimento e scarico di merci pericolose su strada. Nel webinar si spiegherà cosa rimane applicabile in caso di esenzione dalla nomina e quali siano le responsabilità del datore di lavoro. Inoltre si preciseranno gli obblighi di formazione e le sanzioni in caso di violazione.

Si allega programma / locandina.

La partecipazione è gratuita ma è richiesta l’iscrizione [CLICCANDO QUI](#)

(SN/am)

[7874_N.L._aa_-_ADR_Webinar_12_dicembre_PROGRAMMA.pdf](#)
[Download](#)

Webinar fiscale 14 novembre 2023: materiale

Alleghiamo da scaricare il materiale utilizzato dal dott. Massimo Fumagalli durante il webinar fiscale tenutosi il 14 novembre 2023 e che ha trattato questi argomenti.

- **La comunicazione del titolare effettivo**
- **Normativa whistleblowing**

(MF/am)

[7856_Webinar_Lecco_7.11.2023.pdf](#)

[Download](#)

[7858_Comunicazione_Titolare_Effettivo_TUTORIAL.pdf](#)

[Download](#)

[7860_TE-COMUNICAZIONE_MANUALE_PER_UTENTI_2.0-1.pdf](#)

[Download](#)

Alimentazione sana e prevenzione delle malattie croniche: diabete

Nella **Giornata mondiale sul diabete**, 14 novembre 2023, Ats Brianza ha diffuso un video breve ed efficace dove trovare alcuni utilissimi consigli per una alimentazione sana e per prevenire malattie croniche non trasmissibili. Ats vuole raggiungere i cittadini lavoratori grazie all'aiuto delle associazioni datoriali.

Api Lecco Sondrio suggerisce di diffondere il video a tutti i dipendenti, attraverso i canali di comunicazione aziendale.

Video Alimentazione sana e prevenzione malattie croniche:
[clicca qui](#)

Test per conoscere il livello di rischio di sviluppare il diabete: [clicca qui](#)

(SN/am)

Versamento del bollo sulle fatture elettroniche entro il 30 novembre

Il 30.11.2023 scade il termine di versamento dell'imposta di bollo relativa alle fatture elettroniche emesse e ricevute dall'Agenzia delle Entrate nel terzo trimestre 2023.

Si fa riferimento alle fatture che presentano data di ricezione allo SdI tra l'1.7.2023 ed il 30.9.2023.

Ai fini dell'individuazione del trimestre di riferimento, per le fatture elettroniche emesse nei confronti di privati (operatori Iva e consumatori finali) vengono considerate quelle in cui la data di consegna, contenuta nella ricevuta di consegna rilasciata al termine dell'elaborazione o la data di messa a disposizione (contenuta nella ricevuta di impossibilità di recapito) sono precedenti al 30.9.2023.

Per le fatture emesse verso la PA, oltre alla ricevuta di consegna, si fa riferimento anche alle fatture in decorrenza termini (per cui la PA non ha notificato né l'accettazione né il rifiuto) e le fatture non consegnate, per le quali la data di messa a disposizione, contenuta nella "ricevuta di impossibilità di recapito", sono precedenti al 30.9.2023.

Nell'area riservata del portale "Fatture e corrispettivi", Consultazione, Fatture elettroniche ed altri dati Iva, Pagamento imposta di bollo, sono presenti due elenchi.

Le fatture assoggettate ad imposta di bollo su indicazione del cedente sono riportate nell'elenco A (non modificabile).

L'elenco B (modificabile) è alimentato dalle fatture per le quali, la somma degli importi delle operazioni presenti risulta maggiore di 77,47 euro, non è presente la codifica per il non assoggettamento ad imposta di bollo (ad esempio NB2, se si tratta di un documento emesso da un soggetto appartenente

al terzo settore) ed il campo Natura è valorizzato con uno dei codici:

- N2.1 e N2.2 (operazioni non soggette a Iva per mancanza del requisito territoriale di cui agli articoli da [7](#) a 7-septies D.P.R. 633/1972 o altri casi);
- N3.5 e N3.6 (operazioni non imponibili Iva in base a dichiarazione di intento di cui all'articolo 8, primo comma, lett. c), D.P.R. 633/1972, ed altre operazioni che non formano il plafond come le cessioni di beni destinati ad essere introdotti nei depositi Iva di cui all'articolo 50-bis, quarto comma, lett. c), D.L. 331/1993);
- N4 (operazioni esenti Iva).

Vengono esclusi i documenti elettronici emessi, utilizzando il tracciato della fattura elettronica ordinaria, per la comunicazione dei dati delle operazioni transfrontaliere verso operatori stranieri, che riportano nel tag codice destinatario il valore "XXXXXXX", in quanto l'imposta di bollo potrebbe essere stata applicata sulla copia cartacea della fattura.

La messa a disposizione degli elenchi A e B, relativa al terzo trimestre 2023, è avvenuta il 15.10.2023, mentre fino al 31.10.2023 era possibile modificare l'elenco B.

L'importo dovuto viene visualizzato il 15.11.2023, mentre il termine del versamento è fissato alla fine del mese di novembre.

Entro lo stesso termine del 30.11.2023 scade il versamento, se non è stato già effettuato, dell'imposta di bollo relativa ai primi due trimestri del 2023 che poteva essere prorogato se di importo complessivamente inferiore a 5.000 euro.

In tal caso occorre prestare attenzione ai codici tributo da utilizzare per il versamento di quanto dovuto per i trimestri il cui versamento è slittato al 30.9.2023 o al 30.11.2023: i codici da utilizzare sono il 2521 e/o 2522, ossia quelli relativi ai trimestri per i quali l'imposta di bollo è dovuta.

Pertanto, se non è stata versata l'imposta di bollo del primo trimestre di 100 euro e quella del secondo trimestre di 50 euro, entro il 30.11.2023 occorre versare nel modello F24 l'imposta di bollo distinguendo i due periodi.

SEZIONE ERARIO		codice tributo	rateazione/ regione/ prov./ mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati	
IMPOSTE DIRETTE - IVA RITENUTE ALLA FONTE ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI		2521		2023	100,00		
		2522		2023	50,00		
codice ufficio	codice atto						+/- SALDO (A-B)
TOTALE A					150,00 B		

Nel caso di ritardo rispetto alla scadenza prevista, la procedura web calcola e consente il pagamento della sanzione e degli interessi previsti per il ravvedimento operoso.

In alternativa, il contribuente può versare l'importo dovuto tramite modello F24, da presentarsi in modalità telematica. I codici tributo da utilizzare sono i seguenti:

- 2521 – Imposta di bollo sulle fatture elettroniche – primo trimestre
- 2522 – Imposta di bollo sulle fatture elettroniche – secondo trimestre
- 2523 – Imposta di bollo sulle fatture elettroniche – terzo trimestre
- 2525 – Imposta di bollo sulle fatture elettroniche – sanzioni
- 2526 – Imposta di bollo sulle fatture elettroniche – interessi.

Nel caso di versamento dell'imposta di bollo omesso o carente rispetto all'importo dovuto o tardivo rispetto alla scadenza, l'Agenzia delle entrate trasmette al contribuente una comunicazione telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata presente nell'elenco INI-PEC (Indice nazionale degli indirizzi di pec), nella quale indica l'importo dovuto per l'imposta di bollo, la sanzione prevista

dall'articolo 13, primo comma, D.Lgs. 471/1997, ridotta a un terzo e gli interessi.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, il contribuente o il suo intermediario possono fornire chiarimenti in merito ai versamenti.

Il termine di versamento dell'ultimo trimestre 2023, infine, è fissato al 28.2.2024 con utilizzo in F24 del codice tributo 2524 – Imposta di bollo sulle fatture elettroniche – quarto trimestre.

(MF/ms)

Chiarimenti sul differimento del pagamento della seconda rata degli acconti d'imposta

Con la circolare n. 31 del 9 novembre 2023, l'Agenzia delle Entrate ha fornito alcuni chiarimenti sulla proroga al **16 gennaio 2024** (ex art. 4 del DL 145/2023) del termine per il pagamento della seconda rata degli acconti d'imposta da parte delle persone fisiche titolari di partita IVA che, nel 2022, dichiarano ricavi o compensi (indicati nel modello REDDITI PF 2023) non superiori a 170.000 euro.

Come ribadito dal documento di prassi, tale requisito implica che, per fruire del differimento, i contribuenti, nel 2022, devono aver svolto un'attività d'impresa o di **lavoro autonomo**.

Ciò premesso, quale precisazione di maggior rilievo, l'Amministrazione finanziaria conferma che sono **esclusi** dal beneficio i seguenti contribuenti:

- le persone fisiche “non titolari” di partita IVA (ivi inclusi i soci di società e associazioni “**trasparenti**” ai sensi degli artt. 5, 115 e 116 del TUIR, sempre che non siano titolari di una propria partita IVA);
- le persone fisiche titolari di partita IVA che, nel 2022, dichiarano ricavi o compensi di importo superiore a 170.000 euro;
- i soggetti diversi dalle persone fisiche (ad esempio, le società di capitali e di persone, nonché gli enti commerciali e non commerciali).

Per tali soggetti, il termine di versamento resta quindi fermo al **30 novembre 2023**, se aventi il periodo d'imposta coincidente con l'anno “solare”.

Attesa la loro natura individuale, possono invece beneficiare del differimento gli imprenditori titolari dell'impresa familiare o dell'azienda coniugale **non** gestita in forma **societaria** (in entrambi i casi, rimangono invece esclusi i collaboratori familiari e il coniuge del titolare d'impresa, sempre che non siano, a loro volta, titolari di partita IVA).

Tale impostazione appare **coerente** con quella adottata, in relazione ai medesimi soggetti, con riferimento:

- all'esclusione da IRAP dal 2022 (*cf.* circ. Agenzia delle Entrate n. 4/2022, § 3);
- alla possibilità di fruire della c.d. “flat tax incrementale” (*cf.* circ. Agenzia delle Entrate n. 18/2023, § 1.1).

Contrariamente a quanto pareva emergere dal tenore letterale della norma, possono fruire della proroga anche i contribuenti tenuti a versare l'acconto in un'**unica soluzione**.

In merito alla **verifica** del superamento, o meno, del **limite** di 170.000 euro, l'Agenzia osserva che occorre fare riferimento:

- ai compensi, per i lavoratori autonomi;
- ai ricavi “di cui all'articolo 57 del TUIR”, per gli

imprenditori.

Il richiamo del citato art. 57 (peraltro non presente nel testo di legge, ma introdotto in via interpretativa) comporta, ad avviso dell'Agenzia, che rilevino tutti i ricavi indicati nell'art. 85 del TUIR e quindi:

- sia i ricavi c.d. "tipici", derivanti dalle cessioni di beni e dalle prestazioni di servizi oggetto dell'attività dell'impresa oppure dalla vendita di materie prime e sussidiarie, di semilavorati e di altri beni mobili, esclusi quelli strumentali, acquistati o prodotti per essere impiegati nella produzione;
- sia i **ricavi** c.d. "**assimilati**", quali i contributi in conto esercizio o spettanti in base a contratto oppure i ricavi derivanti, tra l'altro, dalle cessioni di azioni o quote di partecipazione e di obbligazioni non costituenti immobilizzazioni finanziarie.

Per le imprese familiari e le aziende coniugali, la circ. n. 31/2023 (§ 2) precisa che occorre fare riferimento all'ammontare "**complessivo**" dei ricavi (e, quindi, si ritiene, anche della quota attribuita ai collaboratori familiari o al coniuge del titolare).

Se il contribuente esercita più attività, contraddistinte da codici ATECO differenti, per accertare il mancato superamento della soglia occorre **sommare** i ricavi e i compensi relativi alle diverse attività esercitate.

Allo stesso modo e per i medesimi fini, se vengono esercitate contestualmente un'attività di lavoro autonomo e un'attività d'impresa, bisogna sommare i ricavi e i compensi relativi alle attività esercitate.

Per le persone fisiche che, purché titolari nel 2022 di reddito d'impresa, esercitano attività agricole o attività a esse connesse (ad esempio, agriturismo e allevamento), invece dell'ammontare dei ricavi, occorre considerare il volume d'affari risultante dal **rigo VE50** ("Volume d'affari") del modello IVA 2023.

Se il contribuente **non è tenuto** alla presentazione della dichiarazione IVA, rileva l'ammontare complessivo del fatturato del 2022, tenendo conto:

- sia delle operazioni certificate tramite fattura;
- sia delle operazioni certificate mediante memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi.

Infine, nel caso in cui il soggetto "agricolo" svolga altre attività commerciali o di lavoro autonomo, occorre considerare il volume d'affari **complessivo** degli intercalari della dichiarazione IVA.

(MF/ms)

Convenzione Api per noleggio auto a lungo termine

Segnaliamo alle Aziende Associate un'opportunità grazie alla **convenzione in essere tra Api Lecco Sondrio e la società LM Consulenze (fornitura di autovetture tramite la formula del noleggio a lungo termine)**.

Lm Consulenze, broker per le principali società di renting in Italia, riserva in virtù di questo accordo le seguenti condizioni agevolate agli Associati Api Lecco Sondrio, applicabili sia ad un singolo veicolo che ad una flotta aziendale per il noleggio di autovetture e veicoli commerciali fino a 35 q.li:

- consulenza qualificata
- preventivi in tempo reale
- le migliori condizioni del mercato
- reperimento auto in pronta consegna

- accesso ad oltre 1.000 auto pronte a terra
- servizio pre-leasing
- puntuale assistenza post vendita
- franchigia incendio e furto a "0"

Grazie alla formula dell'NLT è possibile avere in tempi brevissimi un'auto aziendale nuova con canone fisso mensile e libera da incombenze: assicurazioni, tassa di proprietà, pneumatici, manutenzione, assistenza sono tutti compresi nel canone.

Tra le proposte di imminente scadenza c'è un Bonus di 750 euro per ordini entro il 15 dicembre 2023 su oltre 700 vetture targate.

Disponibili più di 1000 auto targate, 3000 in arrivo a breve

La copertura da imprevisti è garantita, oltre che da una assicurazione Kasko, dall'auto sostitutiva immediata.

Per beneficiare delle condizioni agevolate riservate ai soci di Api Lecco Sondrio è necessario essere in regola con il pagamento della quota associativa.

Per maggiori informazioni contattare Manuela Sacchi:
0341.282822, manuela.sacchi@api.lecco.it

(MS/ms)